

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124, 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali, alla responsabilità in caso di gestione concorrente, alla responsabilità degli Stati membri, per i sistemi di gestione e controllo, nonché alla designazione delle Autorità e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

**VISTI** in particolare gli artt. 125 (4) (c) e 72 lettera h) del Reg. (UE) n. 1303/2013 che dispongono rispettivamente:

- che l'Autorità di Gestione istituisca misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- che i sistemi di gestione e controllo assicurino la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità, incluse le frodi, e il recupero delle somme indebitamente pagate, unitamente agli eventuali interessi;

**VISTA** la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "*Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*";

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, da ultimo approvato nella versione più recente con Decisione di Esecuzione n. C(2021)6028 del 9 agosto 2021;

**VISTA** la Determina n. 283 del 22 dicembre 2016 con la quale il Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale ha designato quali Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020 , rispettivamente, il dirigente pro-tempore, dell’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane” e il dirigente pro-tempore dell’Ufficio 1 “Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa” dell’Area Programmi e Procedure;

**VISTI** gli atti di delega formalizzati con i 14 Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane, che prevedono tra i compiti delegati l'adozione di un modello organizzativo e di funzionamento del Sistema di gestione e controllo, che consenta loro di assolvere con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall’Autorità di Gestione, in coerenza con quanto previsto dal PON Città Metropolitane 2014-2020 e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall’Autorità di Gestione, in linea con i criteri indicati nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dagli indirizzi comunitari pertinenti;

**VISTO** il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF RGS prot. n. 102533 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare la Relazione allegata;

**VISTA** la Nota EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014, recante gli orientamenti per gli Stati membri e le Autorità dei Programmi per la "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate", che dispone:

- la predisposizione di uno strumento di autovalutazione del rischio di frode che può essere adeguato alle peculiarità del FSE e del FESR ed essere così utilizzato per valutare l'impatto e la probabilità dei comuni rischi di frode;
- la costituzione di un Gruppo di Valutazione, composto da personale dell’Autorità di Gestione, da personale diversamente coinvolto nel Programma Operativo, da rappresentanti degli Organismi Intermedi e dell’Autorità di Certificazione, al quale possa partecipare l’AdA, in veste consultiva o di osservatore e al quale possano essere invitati, se del caso, esperti anche in materia di antifrode;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", in particolare alla sezione 2.1.4 relativa alla Descrizione delle procedure

atte a garantire misure efficaci e proporzionate per la lotta antifrode che tengano conto dei rischi individuati, nel quale si stabilisce che:

- al fine di effettuare l'autovalutazione dei rischi di frode e il relativo monitoraggio relativamente al Programma venga attivato un "Gruppo di Valutazione dei rischi di frode";
- il Gruppo di Valutazione sia presieduto dall'Autorità di Gestione;
- il Gruppo di Valutazione sia composto da membri provenienti dagli Uffici maggiormente rappresentativi, ovvero da personale dell'Autorità di Gestione, dell'Ufficio 7 e degli Organismi Intermedi con diverse responsabilità, compresa la selezione delle operazioni, i controlli di primo livello documentali e in loco e l'autorizzazione dei pagamenti, nonché da rappresentanti dell'Autorità di Certificazione e di altri organismi coinvolti nell'attuazione;
- la valutazione del rischio di frode viene effettuata inizialmente entro sei mesi dalla designazione dell'Autorità di Gestione e viene ripetuta nel corso del periodo di programmazione, a seconda dei livelli di rischio e delle istanze di frode;
- gli Organismi Intermedi partecipano direttamente alla procedura di valutazione del rischio di frode.

**TENUTO CONTO** della nota AICT prot. n. 620 dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane del 24 gennaio 2017, con la quale sono stati forniti agli Organismi intermedi e agli altri uffici ed Autorità interessate, i contenuti del provvedimento di costituzione del Gruppo di valutazione dei rischi di frode del PON Città Metropolitane;

**VISTO** il Decreto n. 66 del 31/03/2017 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che istituisce il Gruppo per l'autovalutazione dei rischi di frode e il relativo monitoraggio del PON Città Metropolitane 2014-2020, definendone la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento, in base all'articolato di cui all'allegato I del medesimo provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il Gruppo per l'autovalutazione dei rischi di frode del PON Città Metropolitane 2014-2020, nella seduta del 16 giugno 2017, ha approvato il Regolamento di funzionamento interno del "Gruppo di valutazione dei rischi di frode del PON Città Metropolitane 2014-2020" e la procedura per l'approvazione dei documenti di autovalutazione del rischio.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. ID: 3145197 del 26/01/2018 con la quale l'Autorità di Gestione, nel prendere atto che gli Organismi Intermedi hanno provveduto ad adottare con propri Atti interni i rispettivi documenti di autovalutazione iniziale dei rischi di frode, approva i documenti di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020, già oggetto di approvazione da parte del Gruppo di valutazione del rischio di frode nella seduta del 16 giugno 2017, così come declinati nei documenti allegati e parte integrante del provvedimento

(Allegati 1- Strumento di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG e Allegato 2 - Relazione di accompagnamento);

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0016353.17-10-2019 con la quale l'Autorità di Gestione, nel prendere atto che gli Organismi Intermedi hanno provveduto ad adottare con propri Atti interni i rispettivi documenti di autovalutazione iniziale dei rischi di frode, approva i documenti di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020, già oggetto di approvazione da parte del Gruppo di valutazione del rischio di frode nella seduta del 18 giugno 2019, così come declinati nei documenti allegati parte integrante del provvedimento (Allegati 1- Strumento di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG e Allegato 2 -Relazione di accompagnamento);

**CONSIDERATO** che nell'anno 2019 e nell'anno 2020 non sono emersi casi di frode e che gli assetti organizzativi e i sistemi procedurali sia dell'AdG che degli OOII non hanno subito modifiche sostanziali, non è emersa la necessità nel corso dell'anno 2020 di effettuare la revisioni dell'autovalutazione del rischio di frode da parte dell'AdG e dei 14 OO.II. Dunque, con la convocazione del Gruppo di valutazione del rischio di frode il 15 giugno 2021, l'aggiornamento è avvenuto su base biennale, in conformità con quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento del Gruppo di valutazione del rischio di frode e in coerenza alle Linee guida della CE Nota EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate"

**CONSIDERATO** che con nota Prot. n. 5929 del 7 maggio 2021 l'AdG, ai sensi dell'art.11 del regolamento di funzionamento interno del Gruppo di valutazione dei rischi di frode del Programma Operativo nazionale Città metropolitane 2014- 2020, ha avviato la procedura di aggiornamento della valutazione dei rischi di frode (ex art. 125.4 c) Reg. (UE) n. 1303/2013) e ha convocato il Gruppo di valutazione dei rischi di frode per il giorno 15 giugno 2021, chiedendo ai 14 OO.II l'aggiornamento dell'autovalutazione attraverso la compilazione dello Strumento di Autovalutazione e della relativa relazione di accompagnamento. Con la medesima nota ha provveduto a divulgare la comunicazione della Commissione in merito agli "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01)*" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 9 aprile 2021.

**CONSIDERATO** che il Gruppo per l'autovalutazione dei rischi di frode del PON Città Metropolitane 2014-2020, nella quarta seduta del 15 giugno 2021, ha approvato i documenti di aggiornamento delle autovalutazioni dei rischi di frode presentati dall'AdG e dagli Organismi Intermedi (Strumento di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG redatto secondo le indicazioni della Nota EGESIF 14-0021-00 e relativa Relazione di accompagnamento) e disposto

l'adozione delle conseguenti determinazioni/atti di approvazione, come da verbale approvato in data 26 luglio 2021 in esito alla procedura scritta di cui al Regolamento di funzionamento interno;

**PRESO ATTO** che gli Organismi Intermedi hanno provveduto ad adottare con propri Atti interni i rispettivi documenti di autovalutazione iniziale dei rischi di frode come di seguito riportato:

Bari	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 479 del 29.07.2021
Bologna	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 349854 del 02.08.2021
Cagliari	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.05285 del 05-08-2021
Catania	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.13 del 12.08.2021
Firenze	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 248731 del 29.07.2021
Genova	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-186.0.0.-52 del 06.08.2021
Messina	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.7617 del 31/08/2021
Milano	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6442 del 05.08.2021
Napoli	DISPOSIZIONE N. 6 del 10 agosto 2021
Palermo	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N..8082 del 27 luglio 2021
Roma	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. SO/33/2021 del 06/08/2021
Reggio Calabria	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2874 del 17.09.2021
Torino	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 243 del 30.03.2021 - approvazione del PTPCT della Città di Torino anno 2021-2023
Venezia	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.247 del 26 ottobre 2021

**CONSIDERATO** che i sopramenzionati Atti interni sono stati inviati dai 14 Organismi Intermedi all'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**TENUTO CONTO** del Piano triennale anticorruzione e trasparenza ACT 2021 – 2023 adottato con Decreto del Direttore generale n.111\_2021 del 12/05/2021.;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare mediante Atto interno i documenti di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020 (Strumento di autovalutazione del rischio di frode redatto secondo le indicazioni della Nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 e la relativa Relazione di accompagnamento);

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) approvare i documenti di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020, già oggetto di approvazione da parte del Gruppo di valutazione del rischio di frode nella seduta del 15 giugno 2021, così come declinati nei documenti allegati parte integrante del presente provvedimento (Allegati 1- Strumento di autovalutazione iniziale del rischio di frode dell'AdG e Allegato 2 -Relazione di accompagnamento);
- 2) disporre che il presente Atto sia pubblicato su Metropolis unitamente a tutti i documenti di valutazione iniziale del rischio di frode dei 14 Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane 2014-2020.

II DIRIGENTE  
(dr. Giorgio Martini)